



Mondo - Giappone: la leader dell'armata rossa giapponese esce dal carcere

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 28 mag 2022 (Prima Notizia 24) Shigenobu è stata una delle donne più famose al mondo negli anni '70 e '80, quando il suo gruppo di sinistra radicale ha compiuto attacchi armati in tutto il mondo a sostegno della causa palestinese.

Fusako Shigenobu, la 76enne fondatrice della temuta Armata Rossa giapponese, è uscita di prigione oggi dopo aver scontato una condanna a 20 anni per l'assedio di un'ambasciata nel 1974. Shigenobu è stata una delle donne più famose al mondo negli anni '70 e '80, quando il suo gruppo di sinistra radicale ha compiuto attacchi armati in tutto il mondo a sostegno della causa palestinese. Shigenobu ha lasciato la prigione di Tokyo in un'auto nera con la figlia, mentre alcuni sostenitori reggevano uno striscione con la scritta "Amiamo Fusako". Si ritiene che sia stata la mente dell'attacco con mitragliatrice e granate all'aeroporto Lod di Tel Aviv nel 1972, che causò 26 morti e circa 80 feriti. L'ex lavoratrice di un'azienda di salsa di soia diventata militante è stata arrestata in Giappone nel 2000 e condannata a due decenni di carcere -sei anni dopo- per il suo ruolo nell'assedio dell'ambasciata francese nei Paesi Bassi. Ha vissuto da latitante in Medio Oriente per circa 30 anni prima di riemergere in Giappone. La figlia di Shigenobu, May, nata nel 1973 da un padre militante del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (PFLP), ha salutato il rilascio della madre sui social media. Shigenobu ha sostenuto la sua innocenza in merito all'assedio, durante il quale tre militanti dell'Armata Rossa hanno fatto irruzione nell'ambasciata francese, prendendo in ostaggio l'ambasciatore e altri 10 membri del personale per 100 ore. Due agenti di polizia furono colpiti e gravemente feriti. La Francia pose fine allo stallo liberando un guerrigliero dell'Armata Rossa incarcerato, che volò con i sequestratori in un aereo verso la Siria. Shigenobu non ha partecipato personalmente all'attacco, ma secondo il tribunale ha coordinato l'operazione con il PFLP.

di Francesco Tortora Sabato 28 Maggio 2022